

## INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione</i> di GIORGIO LATTANZI . . . . .	IX
<i>Presentazione</i> . . . . .	XVII

### Capitolo 1

#### LA CORTE DI CASSAZIONE NELLA COSTITUZIONE

1. La Corte di cassazione nella Costituzione: i lavori preparatori dell'Assemblea Costituente ... . . . . .	1
2. ... e le indicazioni offerte dalla giurisprudenza . . . . .	6
3. «Violazione di legge» <i>ex</i> art. 111, comma settimo, Cost. e vizio di motivazione . . . . .	14

### CAPITOLO 2

#### IL VIZIO DI MOTIVAZIONE TRA DISCIPLINE CODICISTICHE E ORIENTAMENTI DELLA GIURISPRUDENZA

1. Il vizio di motivazione e i codici post-unitari . . . . .	23
2. Il codice di procedura penale del 1988 . . . . .	30
3. La riforma del 2006: la vicenda normativa e gli orientamenti della Corte di cassazione . . . . .	44
4. Il “nuovo” vizio di motivazione e la natura del sindacato della Corte di cassazione . . . . .	51
5. Il vizio di motivazione e i più recenti interventi legislativi . . . . .	56

### CAPITOLO 3

#### LA MANCANZA DI MOTIVAZIONE

1. Premessa: il vizio di motivazione, le figure, il rapporto con l' <i>error iuris</i> . .	67
2. La mancanza di motivazione tra vizio di motivazione e violazione di legge . . . . .	69
3. La mancanza di motivazione: in particolare, la tutela del principio devolutivo e del doppio grado di giurisdizione di merito . . . . .	74

4.	Mancanza di motivazione, motivazione <i>per relationem</i> e integrazione tra le motivazioni delle sentenze di primo e di secondo grado . . . . .	79
5.	La motivazione implicita . . . . .	85

CAPITOLO 4

**LA CONTRADDITTORIETÀ DELLA MOTIVAZIONE**

1.	Il “nuovo” vizio di contraddittorietà della motivazione: le varie figure . .	89
2.	Gli oneri di allegazione del ricorrente . . . . .	98
3.	Questioni in tema di “doppia conforme” . . . . .	103

CAPITOLO 5

**LA MANIFESTA ILLOGICITÀ DELLA MOTIVAZIONE**

1.	La manifesta illogicità della motivazione: cenni introduttivi . . . . .	107
2.	Il ragionamento probatorio . . . . .	110
2.1.	Il superamento del “sillogismo perfetto” e la logica del probabile .	112
2.2.	Procedimento inferenziale e ragionamento probatorio . . . . .	116
2.3.	La valutazione in termini di verifica / falsificazione . . . . .	123
2.4.	Ragionamento probatorio, tipologie di inferenza, interazione con gli istituti di diritto penale sostanziale e controllo di legittimità . . . .	127
3.	Le massime d’esperienza . . . . .	132
3.1.	Vecchie e nuove polemiche sulle massime d’esperienza . . . . .	132
3.2.	Le massime d’esperienza: nozione e problemi applicativi . . . . .	134
3.3.	Il controllo di legittimità sull’impiego delle massime d’esperienza .	141
3.4.	I settori <i>privilegiati</i> di impiego delle massime d’esperienza. . . . .	145
4.	La prova scientifica . . . . .	152
4.1.	I contributi offerti dall’esperienza statunitense . . . . .	156
4.2.	Il ruolo del giudice di fronte alla prova scientifica . . . . .	159
4.3.	La prova scientifica nella giurisprudenza di legittimità . . . . .	164
5.	La prova indiziaria . . . . .	173
5.1.	Premessa definitoria . . . . .	173
5.2.	La prima fase della valutazione della prova indiziaria: i canoni di cui all’art. 192, comma 2, cod. proc. pen. . . . .	178
5.3.	La seconda fase della valutazione della prova indiziaria: il rapporto tra le due fasi, la questione dell’“indizio unico”, prova indiziaria e presunzioni . . . . .	184
5.4.	Prova indiziaria e vizio logico nel sindacato di legittimità . . . . .	196
6.	Regole legali e canoni giurisprudenziali di valutazione della prova . . . .	198
6.1.	Le regole di valutazione tra regole di esclusione e regole di giudizio .	198
6.2.	La chiamata di correo: la verifica della credibilità del dichiarante e dell’attendibilità intrinseca del narrato . . . . .	203
6.3.	La chiamata di correo: i riscontri . . . . .	210
6.4.	Chiamata di correo e vizio logico nel sindacato di legittimità . . . .	215

7.	Canoni (giurisprudenziali e legali) di valutazione della prova — e di rinnovazione dell’istruzione dibattimentale — collegati al “ribaltamento” della sentenza di primo grado . . . . .	216
7.1.	La giurisprudenza della Cedu e il suo recepimento nella giurisprudenza di legittimità . . . . .	217
7.2.	Il nuovo comma 3- <i>bis</i> dell’art. 603 cod. proc. pen. . . . .	221
8.	L’“oltre ogni ragionevole dubbio” e la “manifesta” illogicità della motivazione . . . . .	225
8.1.	L’“oltre ogni ragionevole dubbio” quale regola di giudizio . . . . .	231
8.2.	Controllo di legittimità sul vizio logico della motivazione e regola dell’“oltre ogni ragionevole dubbio” . . . . .	239

Capitolo 6

**PROFILI PARTICOLARI DEL VIZIO DI MOTIVAZIONE**

1.	Il vizio di motivazione nei provvedimenti <i>de libertate</i> . . . . .	245
1.1.	Il ricorso <i>per saltum</i> . . . . .	247
1.2.	Il sindacato di legittimità tra obblighi motivazionali dell’ordinanza applicativa e poteri decisorii del giudice del riesame . . . . .	249
1.3.	Gravi indizi di colpevolezza e regole di valutazione <i>ex art.</i> 192 cod. proc. pen. . . . .	257
1.4.	Il presupposto cautelare nel giudizio di legittimità . . . . .	261
2.	Il vizio di motivazione relativo al trattamento sanzionatorio . . . . .	266
2.1.	Discrezionalità penale e commisurazione della pena . . . . .	266
2.2.	Motivazione sulla commisurazione della pena e controllo di legittimità . . . . .	277
3.	Vizio di motivazione e “patteggiamento” . . . . .	284

Capitolo 7

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE: LEGITTIMITÀ E MERITO**

Considerazioni conclusive: legittimità e merito . . . . .	291
---	-----

<i>Bibliografia</i> . . . . .	297
-------------------------------	-----

